



SETE TESTO INTEGRALE DEFINITIVO

DIVIETO DI RIPRODUZIONE / DIVULGAZIONE / EDITING

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

©MMXXI FILOALTO SRL \ OSUONOMIO

PER QUALSIASI UTILIZZO CHIEDERE INFO E PERMESSI A:

info@osunomio.com

SETE 5 - MANGROVIA

Io.. lo mi considero una persona stabile. Ci sono arrivata con enorme fatica e dolore. Ho compiuto scelte che mi hanno fatto crescere in fretta, troppo in fretta: e non parlo dei pezzi rap.

A 16 anni mi sono trovata ad affrontare uno degli ostacoli più grandi della mia esistenza: una gravidanza.

Incinta.

Nemmeno so di chi. Sasha e Rudi erano morti l'anno prima e mi trovavo dentro una pozzanghera di melma nera senza nemmeno sapere come ci ero finita. Frequentavo questo giro di persone più grandi di me: Ma in ambulatorio ci sono dovuta andare da sola quella volta.

Ho sempre, sempre provato un disperato bisogno di farmi accettare, di piacere, di sentirmi inclusa.

Ci ho messo anni a ricostruirmi: e ora ho bisogno di passare inosservata, anonima, prima di tutto a me stessa.

Tutto questo tempo, tutta questa fatica per esistere agli occhi di qualcuno, tutti i guai e le storie in cui mi sono infilata per crearmi un'identità: tutta questa roba torna indietro come un'onda grigia di risacca.

Sto scavando in un buco che rischia di inghiottirmi. Quel buco si chiama Ada Galassi e più scavo in profondità più continuo a trovare..

Acqua.

[Fedor]

grande archivio dicembre 2029

[Audio vivo telegiornale su rapimento FINK]

“Sono giorni di grande apprensione per Sebastian Fink, il giovane amministratore delegato di Mangrovia, azienda leader nel settore della riconversione energetica - A tre settimane dalla sua scomparsa gli stretti collaboratori non hanno avuto ancora notizie sullo stato di salute del giovane scienziato rimasto vittima di una grave incidente alcuni anni fa. Le innovative protesi da lui stesso progettate, che utilizzava per camminare, sono state ritrovate in un cassonetto a poca distanza dalla sua abitazione.”

//

Quello che non capisco, andando a ritroso negli scritti di mia madre è come mai il suo nome, le sue scoperte scientifiche, le sue battaglie non vengano mai nemmeno una volta menzionate nel Grande Archivio. La professoressa Ada Galassi semplicemente non esiste. E' un fantasma che ha attraversato senza lasciare traccia i cinque anni più drammatici della Transizione.

A volte penso che si sia inventata tutto. Ma allora perchè nascondere ogni traccia dietro a muri di password impenetrabili?

Ogni volta che sfioro l'argomento con Coco lui cambia discorso: è sfuggente. Quando lo metto alle strette mi spiega che è proprio quello il percorso che devo fare per capire la vita di Ada, per entrare nella testa di mia madre.

Più mi addentro in questa storia e più la storia ufficiale, nella versione fornita dal Grande Archivio mi sembra incompleta, superficiale.

Che ruolo ha realmente Ada Galassi nella Guerra di Transizione?

E' stato il rapimento di Sebastian a cambiare tutto. Ada lo scrive più volte nei suoi diari. Siamo alla fine del 2029 in piena crisi idrica e con i primi focolai di guerra. In quei giorni nella sua testa scatta qualcosa.

Semplicemente c'è bisogno di qualcuno che prenda in mano la situazione.

“La conoscenza non produce nulla senza il motore dell'ideologia: era uno dei mantra assillanti di Fink. E ideologia vuol dire avere una storia da raccontare”.

Ada odiava sentirselo ripetere. Quella frase gli ricordava ogni volta quanto numeri e dimostrazioni scientifiche fossero fragili davanti a sentimenti e paure. Quanto anche una costruzione sofisticata, un edificio solido possa sbriciolarsi dinanzi a istinti irrazionali.

Si rese conto però che era l'unica opzione che le rimaneva e che inaspettatamente sarebbe toccato a lei compiere quel percorso. Il topo di laboratorio, che passava tutto il tempo libero a coltivare piante bizzarre e a giocare ai videogames, avrebbe dovuto togliersi il camice e un bel po' di timidezza di dosso..

Siamo ad un mese e mezzo dal rapimento. Mangrovia è costantemente nel ciclone: al centro delle critiche ma anche di investimenti sempre più considerevoli. Ada decide che è il momento di uscire allo scoperto.

[Vocale Coco]

“E' venuta a trovarmi a Santa Clarita. ci siamo sbronzati ascoltando Lady Gaga e lei mi ha chiesto 50 milioni di dollari per Mangrovia.

Così. Senza girarci intorno.

Mi ha fatto andare di traverso tutto quanto, ma come avrei potuto dirle di no?

Coco Morales, la star dei videogames, attivista ambientalista e LGBTQ+ in quel momento è il più ricco under 30 del pianeta. Ada lo convince a diventare l'azionista di maggioranza di Mangrovia. Succede tutto in poche ore.

Con un appello online e il tam tam virale della campagna, Coco raccoglie la cifra sbalorditiva di altri 20 milioni di dollari.

Febbraio 2030

Sono settimane drammatiche. I morti toccano quota 5 milioni e il bollettino dei focolai di guerriglia è spaventoso. Attorno alla figura di Fink succede qualcosa. Qualcosa di importante: boh io la definirei una convergenza.

Tutto ciò che gli succede attorno assume un'importanza determinante. Le visualizzazioni dei suoi vecchi appelli video schizzano alle stelle.

E qualcosa, del suo modo di comunicare, riesce a frantumare la barriera.

Il responsabile di questo passaggio fondamentale è un ministro religioso, un capo spirituale a cui Fink si legherà moltissimo.

La siccità aveva fatto emergere una fronda di gruppi religiosi accomunati dal culto per l'acqua.

Più volte Fink era stato invitato a partecipare agli incontri della Chiesa Devozionale dell'Acqua Chiara.

I Clearwaters, come li definiva la stampa, erano una strana congregazione, ma in poco tempo, con la siccità devastante, avevano raggranellato un seguito incredibile.

Il culto dell'Acqua aveva origini antichissime: ma i Clearwaters affiancavano all'esperienza spirituale la spinta iper tecnologica della terza decade del nuovo millennio. Per questo la figura di Sebastian Fink era rispettata e venerata come quella di un profeta, lo definivano il Liberatore dell'Acqua. Dopo il sequestro, il culto per Sebastian raggiunse picchi impensabili di popolarità.

FEDOR:

Cara ho recuperato quelle informazioni che mi hai chiesto sui Clearwaters:  
[GRANDE ARCHIVIO CLEARWATERS]

Una setta per alcuni, un movimento che raccoglie la spinta di un pensiero globale inarrestabile per altri.

Capo spirituale dei cosiddetti Clearwaters è il dottor Martin Newport, 42 anni:

Newport

Tutto è trasparente: sono un medico, non sono un santone

Qui non facciamo miracoli, non camminiamo sull'acqua, non trasformiamo l'acqua in vino. La nostra politica è una sola: il mutuo aiuto

Studi in medicina e chirurgia ma un presente fatto di lotta incessante a favore della transizione ecologica sempre dalla parte delle popolazioni più colpite dalla grande siccità.

Newport

“raccoliamo denaro per gli scienziati più coraggiosi e visionari e beviamo acqua pura per allenare i nostri corpi alla sfida più grande: quella della Transizione”

||||| fine archivio

Sulle prime Fink tendeva ad ironizzare sulle sue visite alla Chiesa dell'acqua chiara ma con il tempo la figura di Martin Newport cominciò ad avere un'influenza crescente sulle sue scelte. L'acqua che vediamo scorrere è l'unico diretto legame tra passato e futuro. Rappresenta la materia primordiale della vita e l'unico elemento in grado di superare lo spazio e il tempo evaporando, solcando i letti dei fiumi, cristallizzandosi in molecole ghiacciate scrosciando sulle nostre teste infiltrandosi nel terreno per poi riaffiorare migliaia, milioni di anni dopo.

“L’acqua più pura e sacra è l’acqua che per più tempo è rimasta sotto la superficie terrestre. Ci sono delle fonti che distribuiscono acqua che ha più di tre milioni di anni di età”

Questa convinzione muoveva tutti i Clearwaters, che erano costantemente alla ricerca di acqua pura. Bere acqua “antica” secondo la setta di Newport porta ad una nuova consapevolezza: del proprio corpo e dell’ambiente circostante.

Maggio 2030

Le capacità di Newport, unite al carisma di Fink destano l’attenzione e l’interesse di migliaia di persone. Le donazioni aumentano su scala esponenziale.

Ada e Rami sono preoccupati della piega che sta prendendo l’intera operazione: ma sotto il profilo scientifico e tecnologico il lavoro dei team in laboratorio ne aveva tratto enorme giovamento. Sono sostenuti, incoraggiati ad osare e le parole di Fink e Newport assieme pesano più di quelle dei molti leader nazionali.

Fink è di certo intransigente, bizzarro, ma resta sempre uno scienziato. Il suo è un rigore scientifico implacabile. Ada non ama discutere con lui degli aspetti spirituali e di marketing, ma qualche settimana prima del rapimento sulla riva del lago nel parco di Mangrovia si parlano apertamente.

“Ci stiamo giocando il nuovo ordine mondiale. “Capisco che Martin, Martin Newport ha una capacità insuperabile di stabilire un canale di contatto con le persone: il suo aiuto, Ada, è prezioso. Non abbiamo fatto tutto questo lavoro per fare un tentativo. Ci sono in ballo milioni, forse miliardi di vite e noi abbiamo veramente la possibilità di fare qualcosa. Questo è il tempo di cambiare, è il tempo della Transizione”

Bisognava riportare l’acqua agli assetati.

Il giorno seguente Fink nomina Ada presidente di Mangrovia e nei mesi successivi con una cifra astronomica troppo alta anche per uno come lui, rileva il 90% delle società che si occupano di riconversione e di energia.

E’ stato dopo questa mossa che Fink è stato rapito.

Il 15 giugno 2030 durante il summit mondiale sulla crisi idrica Ada, suo marito Rami e la game-star Francisco Coco Morales presentano un nuovo progetto a cui il team di Sebastian stava lavorando in segreto.

Siamo in una fase drammatica ma allo stesso tempo decisiva degli anni 30.

Si muove qualcosa, le resistenze si sgretolano. Per la prima volta c’è uno spazio, una fessura in cui infilarsi. Le condizioni per una svolta nella direzione di una transizione sostenibile sembrano sul punto di realizzarsi. In quei mesi, tutta l’industria pesante, automobilistica, aerea e siderurgica è in ginocchio senza l’acqua necessaria.

L'Acqua è ovunque, basta trovare il modo più efficace ed economico di reperirla.  
 Il progetto si chiama Air Water. Ed è nient'altro che un'alga geneticamente modificata.  
 Ancora una volta alghe. La fissazione di Ada.

[Sigla jingle o spot AIIIIIIIRR WATERRRRRR]

[Voce spot Marco Pomaroli]

“Air Water è un processo al 100% naturale, tramite il quale è possibile estrarre acqua dall'umidità dell'aria. Il riciclo è garantito dalle membrane sintetiche realizzate con cellule geneticamente modificate.

AirWater è un prodotto Mangrovia

Ancora una volta alghe, la fissazione di Ada

Gli studi, guidati dalla dottoressa Ada Galassi, a quel punto sono già ad uno stadio avanzato, ma Mangrovia, senza Fink non è in grado di mettere in moto la produzione, serve un impegno drastico di forze, un lasciapassare politico.

Il discorso di Ada ai leader mondiali è una sorpresa. Spietato e drammatico. Rivela una forza insospettabile. E' una delle prime cose che ho ritrovato. E' stato fatto sparire dal grande archivio ma non dai server del vecchio Coco.

E' lucida, pragmatica, con una visione cristallina e spietata degli equilibri globali. Ma è nel finale che Ada cala l'asso nella manica.

“Produrremo gratuitamente Air Water e lo distribuiremo a nostre spese con un impegno che si rinnoverà ogni cinque anni.

In più Ada, circondata dai santoni della Chiesa Devozionale dell'Acqua Chiara, rivolge un drammatico appello ai rapitori di Fink, implorandoli di liberarlo.

E' un momento chiave. L'ingresso della superstar Coco Morales nel cda di Mangrovia e il dibattito scoppiato dopo la presentazione di Air Water catapultano Ada sulla linea di fuoco.

[Coco]

“Non aveva quasi mai parlato in pubblico. Pochi sapevano chi fosse. Eppure riusciva a trasmettere qualcosa, ad imprimere una forza senza precedenti alle sue parole. Sembrava una persona diversa: ed effettivamente da quel punto in poi Ada non è più stata la stessa”

Ricavare l'acqua dall'aria, dall'atmosfera e dalle nuvole che scorrono impazzite. Funziona. I risultati sono impressionanti. L'impatto è basso ed è possibile controllare la riproduzione delle alghe in porzioni praticamente sconfinata di oceano. Questo, tradotto, significa acqua per tutti.

La prima conseguenza diretta coinvolge i focolai di guerra scoppiati in seguito alla siccità. L'impatto sui negoziati di pace e l'influenza di Mangrovia sono innegabili. Inoltre dopo i primi interventi si verifica anche una ripresa consistente delle precipitazioni.

Mangrovia produce e fornisce una selezionatissima specie di alga in grado di sopravvivere anche in ambienti estremi. Sono le piccole comunità, soprattutto quelle più isolate a beneficiarne maggiormente e dare l'impulso alla sua diffusione globale.

Una pianta, un'alga che assorbe l'acqua succhiando l'umidità dall'aria.  
"La natura è la più grande tecnologia di cui disponiamo"

Qualche giorno più tardi Fink viene ritrovato in stato confusionale a bordo di un motoscafo ormeggiato al molo di San Diego. Sta bene e quando viene a sapere della presentazione di Air Water scoppia in un pianto liberatorio.

Succede qualcosa in quelle ore. Perché è il Primo Ministro in persona a voler fare visita per primo al fondatore di Mangrovia e all'inventore della pianta che succhia l'acqua dall'aria.

Siamo vicinissimi alla spinta definitiva. Le alghe di Mangrovia sono su tutte le news e in tutte le pubblicazioni scientifiche.

Il sogno di Fink, quello dell'azienda-missione adesso sembra davvero possibile, a portata di mano.  
Sapeva che avrebbe potuto funzionare, ma solo attraverso la difesa, o -a seconda dei punti di vista- attraverso la conquista di un bene essenziale come quello dell'acqua.

Non sono più le idee, le parole o le promesse della politica a scandire il ritmo della discussione globale ma le azioni, la conoscenza e la forza schiacciante dei risultati scientifici.

E' l'inizio di quella che Sebastian e Ada in un'altra conferenza storica chiameranno Transizione o Grande Transizione.

Siccità, pandemia e riscaldamento globale avevano fatto saltare ogni ricetta del Vecchio Mondo. Le comunità globali erano pronte al riconoscimento del legame sottile che aveva portato la vita sul pianeta e ne garantiva la sopravvivenza.

Fu nel marzo 2033 che alle Nazioni Unite venne firmata la Dichiarazione Globale di Interdipendenza.

Il mondo come lo conosciamo oggi, comincia quel giorno.